



## DIREZIONE DI PROGETTO INNOVAZIONE ECONOMICA E SOSTEGNO ALL'IMPRESA

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

## OGGETTO

Approvazione dello schema di contratto applicativo di ricerca, nell'ambito dell'Accordo Leonardo, allegato parte integrante al presente provvedimento, tra il Dipartimento di Ingegneria Gestionale del Politecnico di Milano e il Comune di Milano, finalizzato alla realizzazione del progetto di ricerca denominato "DEFINIZIONE DI UN MODELLO DI VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI DELLE POLITICHE PER L'INNOVAZIONE SOCIALE DELLA DIREZIONE ECONOMIA URBANA E LAVORO NELL'AMBITO DEL PON METRO 2014-2020 CITTÀ DI MILANO" contenuto nel progetto "Hub dell'innovazione inclusiva - nuovi servizi in aree degradate - codice progetto MI 3.3.1 d" nell'ambito Pon Metro 2014- 2020. Piano operativo della Città' di Milano.

## DATI DI SPESA

CAP. 3875/20/0	DDn. 11713	€ 10.000,00	Bilancio 2017
CAP. 3875/20/0	DDn. 3806	€ 20.000,00	Bilancio 2018

Finanziamento: mezzi correnti di Bilancio

COMUNE DI MILANO  
DIREZIONE DI PROGETTO  
PG 563818/2017  
DIRETTORE DI PROGETTO  
Del 12/12/2017 16:28:25  
(S) PROT. AREA CONTABILI  
12/12/2017

ALL'AREA CONTABILITA' - per il rilascio del visto di regolarità contabile

Responsabile della pratica:

Dott.ssa Lucia Scopelliti tel. 02/884 64781 - e-mail: lucia.scopelliti@comune.milano.it

Pratica trattata da:

Sig. Leonardo Santini tel. 02/88448534 - e-mail: leonardo.santini@comune.milano.it

## IL DIRETTORE DI PROGETTO

### Premesso che

- la concentrazione nelle grandi aree metropolitane di numerose problematiche legate allo sviluppo e alla coesione fa emergere con urgenza la necessità di nuovi strumenti per costruire e/o ricomporre ambiti urbani che, senza un adeguato intervento, producono sub aree cittadine che corrono il rischio di essere escluse dalle dinamiche di sviluppo urbano;
- il rapporto 2011 dell'Osservatorio sull'esclusione sociale della Lombardia evidenzia come il tasso di povertà materiale a Milano sia pari al 12,3%, (+2 punti rispetto al 2010; +4,9 sul 2009): il valore più alto tra i capoluoghi lombardi. Il quadro si acuisce nei quartieri di edilizia pubblica, dove lo squilibrato rapporto fra alta domanda e bassa offerta pubblica ha determinato la concentrazione di soggetti multi-problematici, selezionati per l'assegnazione degli appartamenti con graduatorie costruite sul grado di disagio sociale, in ristretti ambiti urbani;
- in tali zone, motivazioni di carattere storico, urbanistico e sociale, insieme a una bassa capacità locale di "assorbimento dei processi d'innovazione", hanno reso ancora più evidenti le condizioni di emarginazione e disagio;
- ad oggi, alcune zone periferiche della città di Milano sono al centro d'importanti opere di riqualificazione finanziate con risorse derivanti dal POR FESR Lombardia 2014-2020, dal Programma Horizon 2020 e dal bilancio comunale (il c.d. "Piano Periferie");
- per costruire una strategia sostenibile nel lungo periodo e degli impatti significativi, le azioni di carattere materiale previste dovranno essere affiancate da interventi di tipo immateriale;
- le politiche di sviluppo urbano intelligente, inclusivo e sostenibile sono una priorità per l'Amministrazione comunale, come si evince dal documento "Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile", approvato con Delibera della Giunta Comunale n. 1711 del 02/10/2015, dove sono state declinate le linee progettuali da attuarsi nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014-2020;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 13/01/2017 è stato approvato il Piano Operativo degli interventi del Comune di Milano nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014-2020 (PON Metro CCI 2014IT16M2OP004);
- nell'ambito delle attività previste dal Piano operativo Pon Metro Milano 2014 2020, la Direzione di Progetto Innovazione economica e Sostegno all'impresa è responsabile dell'attuazione del progetto "Hub dell'innovazione inclusiva - Nuovi servizi in aree degradate" (Cod. MI3.3.1.d);



- il progetto "Hub dell'innovazione inclusiva - Nuovi Servizi in aree degradate" interesserà le aree periferiche del Comune di Milano caratterizzate da persistenti problemi di disagio sociale, economico e culturale;
- attraverso il progetto, il Comune di Milano intende intervenire sulle dinamiche di sviluppo urbano per aumentare la coesione nelle aree periferiche della città e rispondere ai bisogni di rigenerazione economica, fisica, culturale e sociale dei cittadini, con un focus particolare su soggetti svantaggiati e utilizzando gli strumenti propri dell'Innovazione sociale;
- il progetto "Hub dell'innovazione inclusiva - Nuovi Servizi in aree degradate" sarà articolato in 4 fasi:

#### Fase 1 - Studio e ricerca.

- Attività di analisi e studio per individuare le nuove dinamiche di sviluppo dell'area milanese, anche con riferimento ad altri sistemi territoriali internazionali (benchmark), e per migliorare la capacità di misurazione dei risultati (output) e degli impatti diretti e indiretti (outcomes) delle azioni realizzate.

#### Fase 2 - Comunicazione, animazione territoriale e co design di nuovi servizi e progetti di innovazione sociale.

- Attività per informare, sensibilizzare ed attivare i cittadini dei quartieri target, far emergere i fabbisogni espliciti e latenti, supportare esperienze di co-design di nuovi progetti e servizi ad elevato impatto sociale da sostenere anche attraverso microfinanziamenti e/o attraverso forme di cofinanziamento distribuito (crowdfunding civico).

#### Fase 3 - Accompagnamento ai nuovi servizi e progetti di innovazione sociale

- Erogazione di servizi di formazione, orientamento, supporto tecnico, affiancamento e sostegno all'accesso a strumenti finanziari per garantire l'autosostenibilità dei progetti avviati nella precedente fase e/o la nascita di nuove imprese legate ai bisogni sociali emergenti anche con il supporto delle risorse rivenienti dal POR Fesr 2014 2020.

#### Fase 4 - Attivazione di spazi di comunità (community hub) e laboratori territoriali

- Attivazione di luoghi dedicati al supporto dei processi di innovazione sociale avviati nelle precedenti fasi, anche attraverso il potenziamento infrastrutturale dei Centri di formazione del Comune di Milano e/o la valorizzazione di immobili pubblici sottoutilizzati dislocati nelle aree periferiche della città attraverso partenariati pubblico privato, in analogia con altri interventi realizzati in precedenza dal Comune di Milano.

#### Considerato che

- il Comune di Milano per l'attuazione della fase 1 - **attività finalizzata a migliorare la capacità di misurazione dei risultati (output) e degli impatti diretti e indiretti (outcome) delle azioni realizzate** - alla luce della complessità degli interventi avviati sul territorio, per tipologia e numero dei soggetti coinvolti e per ambizione degli obiettivi posti, ritiene necessario collaborare con un soggetto



esterno all'amministrazione che disponga di adeguato patrimonio tecnico-conoscitivo-informativo, della necessaria esperienza in materia di valutazione degli impatti degli interventi pubblici, in maniera tale da renderne oggettivi metodi e risultati;

#### Considerato inoltre che

- la valutazione degli impatti degli interventi pubblici è, in misura crescente, al centro del confronto nazionale oltre che europeo e guarda sempre più anche alla dimensione urbana, perimetro entro il quale i decisori pubblici spesso adottano approcci sperimentali;
- fattori di traino di questa ascesa della valutazione delle politiche sono da ricercarsi in vari processi in atto. A partire da elementi di sistema, come la progressiva riduzione delle risorse pubbliche, accompagnata, soprattutto per i fondi europei, dalla richiesta di maggiori e più solide evidenze sui risultati generati dalle risorse investite e dall'integrazione nella cultura istituzionale dei principi esplicitati nel Libro Bianco della Commissione Europea: apertura, trasparenza, responsabilità, partecipazione, efficacia e coerenza;
- gli strumenti di accountability sono strumenti efficaci nei processi di formulazione e valutazione delle politiche pubbliche, capaci di introdurre un processo di cambiamento delle amministrazioni pubbliche e delle organizzazioni, per contribuire a renderle sempre più efficaci nella realizzazione degli impegni assunti;
- è sempre più necessario per un Ente Pubblico farsi carico di un processo di accountability che vada oltre la logica di budget e manageriale ma che si sostanzi anche in una vera e propria *public accountability*. I cittadini stessi, infatti coinvolti nel policy-making in qualità di stakeholder e stimolati dalle opportunità di accesso a dati e conoscenza offerte dalle nuove tecnologie, chiedono e necessitano sempre più di evidenze circa la bontà delle decisioni prese dai rappresentanti politici eletti e dalle amministrazioni, in particolare di quelle con impatto immediato sul territorio dove vivono.

#### Rilevato che

- il Comune di Milano si sta confrontando con sfide nuove per le quali mancano approcci consolidati, proponendo sempre più politiche sperimentali caratterizzate da un bisogno intrinseco di processi di valutazione costanti. Si pensi ad esempio alle politiche legate all'emergere di nuovi paradigmi di mercato, come la *sharing economy*, o nuovi strumenti come la finanza di impatto;
- tale richiesta di qualità delle politiche pubbliche contribuisce a legittimare un impiego di tempo e risorse per analizzare gli esiti di interventi conclusi, inquadrandola non solo come attività necessaria per comprendere gli esiti delle politiche adottate, ma utile anche alla selezione e indirizzo di politiche future. Un cambiamento di approccio rispetto al passato che richiede investimenti anche sul processo di apprendimento interno delle pubbliche amministrazioni per diffondere nuove competenze e capacità valutative;





- alla luce delle pressioni prodotte da questi cambiamenti di paradigma, che riguardano da vicino l'attività e le scelte del Comune di Milano, risulta ancor più evidente la necessità di raccogliere evidenze per valutare le politiche realizzate e indirizzare quelle future, ponendosi apertamente la questione dell'impatto economico e sociale degli investimenti pubblici;
- la Direzione Economia Urbana e Lavoro / Direzione di Progetto Innovazione economica e Sostegno all'impresa del Comune di Milano, nel corso degli ultimi anni, si è confrontata con ciascuno di questi processi, aprendosi ad esempio agli open data, coinvolgendo i cittadini in percorsi di consultazione pubblica e sperimentando politiche di innovazione sociale e stimolo alla sharing economy;

### Valutato che

- il Dipartimento di Ingegneria Gestionale (DIG) del Politecnico di Milano è da molti anni impegnato sul tema della misurazione di impatto sociale e recentemente ha rafforzato questa linea di attività integrandola con il tema della misurazione di impatto sociale;
- Nel contesto del DIG del Politecnico di Milano, Tiresia (Technology and Innovation REsearch for Social ImpAct centro di competenza sull'innovazione, l'imprenditorialità e la finanza sociale) è il riferimento per l'elaborazione di ricerca scientifica e pratiche di misurazione di impatto, e ha diverse esperienze in ambito di valutazione delle politiche di innovazione (tra cui alcune collegate al PON Ricerca, e un progetto quadriennale con la Provincia Autonoma di Trento).
- il Comune di Milano con deliberazione della Giunta Comunale n. 340 del 3 marzo 2017 ha approvato le linee di indirizzo adottate, con il Politecnico di Milano, attuativo del Protocollo d'Intesa tra il Comune di Milano e le Università milanesi in ordine alla realizzazione di iniziative congiunte finalizzate alla promozione, sviluppo e scambio di know how nell'ambito dei progetti di innovazione e semplificazione compresi nel programma di mandato 2016/2021;
- il Comune di Milano con determinazione dirigenziale 11/2017 pg 113123/2017 ha approvato lo schema di accordo quadro Leonardo, in conformità con le linee di indirizzo sopra citate, successivamente sottoscritto in data 15 marzo 2017;
- la presente collaborazione si richiama al punto 1.7 dell'accordo sopra citato;
- le indicazioni operative di cui alla circolare n° 5 del 16 novembre 2017, relative alla Deliberazione n. 340 del 3 marzo 2017, individuano quale ambito disciplinato dal provvedimento sopra citato, le collaborazioni finalizzate ad interventi di co-progettazione, rispetto ai quali nello specifico il Comune di Milano e il Politecnico hanno un interesse comune alla realizzazione del progetto di ricerca;
- l'attività in oggetto rientra tra le attività istituzionali del Politecnico di Milano e l'ateneo ha un interesse specifico nella collaborazione poiché gli permette di:
  - sviluppare un modello di misurazione di impatto coerente con le specifiche esigenze di un ente locale di grandi dimensioni e in grado di descrivere le



ricadute, gli effetti e l'impatto di una selezione di politiche nel contesto territoriale di riferimento;

- rafforzare il suo osservatorio sul Social Impact, attualmente impegnato nel monitoraggio dell'evoluzione del mercato italiano dell'Impact Investing e delle migliori pratiche internazionali, sia sul lato della domanda di capitale, sia sul lato dell'offerta di capitale, integrandolo con dati e analisi sul lato delle politiche dell'innovazione sociale;
- avere accesso a dati ed alimentare la base empirica di analisi sull'imprenditoria sociale e sulle politiche per l'innovazione sociale con l'obiettivo di produrre nuove pubblicazioni scientifiche;
- La presente ricerca ha come obiettivo la definizione di un modello per la valutazione di impatto delle politiche di innovazione inclusiva che saranno realizzate dalla Direzione di Progetto nell'ambito del Pon Metro;
- Nello specifico, attraverso questa attività si intende innescare un processo di apprendimento ed evoluzione che, partendo dalla valutazione delle esperienze precedentemente realizzate dalla Direzione Economia urbana e Lavoro nel campo dell'innovazione sociale, porti ad un miglioramento complessivo delle capacità di monitoraggio e valutazione delle azioni che saranno messe in atto attraverso il PON Metro;
- Nel contesto degli interventi previsti dal Piano Operativo Pon Metro Milano 2014 2020, la presente proposta è finalizzata a:
  - migliorare l'impatto delle politiche per l'innovazione inclusiva che saranno realizzate dalla Direzione Economia urbana e Lavoro / Direzione di Progetto Innovazione Economica e Sostegno all'Impresa con il sostegno del Pon Metro 2014 2020, con particolare riferimento al progetto Hub dell'Innovazione Inclusiva - Nuovi Servizi in aree degradate;
  - migliorare l'accountability delle istituzioni pubbliche responsabili dell'attuazione del Pon Metro Milano, intesa come capacità di offrire ai cittadini il patrimonio informativo necessario a misurare l'azione dei policy-maker;
  - rafforzare le competenze delle istituzioni in materia di valutazione delle policy: il processo di valutazione coinvolgerà in modo diretto i funzionari impegnati nella definizione e implementazione delle politiche, generando conoscenze che potranno essere utili non solo al presente progetto, ma che saranno trasferibili su altri ambiti di policy. L'obiettivo è incidere sulla cultura organizzativa dell'amministrazione, rendendola più consapevole del proprio ruolo, capace di sperimentare e di costruire policy basate sull'evidenza (evidence-based policy-making).

Ritenuto pertanto



- Per l'elaborazione del progetto, di procedere alla sottoscrizione di un Contratto applicativo di Ricerca nell'ambito dell' Accordo Quadro Leonardo con il Politecnico di Milano;
- per l'attuazione delle attività oggetto del contratto il Comune metterà a disposizione del Politecnico di Milano l'importo onnicomprensivo di € 30.000,00 (IVA compresa se dovuta) a parziale copertura dei costi sostenuti per lo svolgimento delle attività previste, il cui totale ammonta a € 71.553,00, e previa rendicontazione delle spese sostenute;

#### Rilevato che

- la spesa totale di € 30.000,00 (IVA compresa se dovuta) trova capienza;
  - nel Cap 3875/20/0, ddn 11713 per € 10.000,00 esercizio finanziario 2017;
  - nel Cap 3875/20/0, ddn 3806 per € 20.000,00 esercizio finanziario 2018;
- si attesta, ai sensi dell' art. 153, 5° comma, del d. lgs. n. 267/2000, che la spesa indicata è finanziata con mezzi correnti di bilancio di cui al d. lgs. n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;
- ai sensi dell' art. 183 del d. lgs. n. 267/2000, la spesa indicata risulta contenuta nei limiti degli stanziamenti del bilancio pluriennale 2017 - 2019 e che la stessa è finanziata con mezzi correnti di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118 del 23/6/2011 e s.m.i.;
- trattandosi di spesa corrente, l'assunzione di impegni su esercizi successivi a quello in corso, a norma dell'art. 183, comma 6 del vigente TUEL trova presupposto nella convenzione pluriennali (punto a) del richiamato comma 6);
- la spesa non rientra tra le spese sottoposte ai limiti ed ai vincoli della circolare n. 10 del 13 maggio 2011 stabiliti con D.L. 78/2010 convertito con modificazioni in Legge 122/2010.

#### Visti

- l'art. 4 del D.Lgs 165/2001;
- gli artt. 48, 49 e 134, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo Unico Ordinamento Enti Locali" e successive modificazioni ed integrazioni;
- gli artt. 43 e 71 dello Statuto del Comune di Milano;
- gli artt. 6 e 8 del D.Lgs. 78/2010 convertito in Legge 122/2010;
- gli artt. 3 comma 1 e 5 comma 6 del D.Lgs 50/2016 (Codice degli Appalti e dei Contratti);
- l'art.15 della L.241/1990;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 13/01/2017 avente ad oggetto " Approvazione del Piano Operativo degli interventi del Comune di Milano nell'ambito del Programma Operativo Nazionale " Città Metropolitane" 2014-2020 (PON Metro CCI 2014IT16M2OP004)";
- la Deliberazione di Giunta Comunale 340 del 03/03/2017 avente ad oggetto " Approvazione delle linee d'indirizzo per la stipulazione di un Protocollo d'Intesa



tra il Comune di Milano e le Università milanesi in ordine all'attuazione di iniziative congiunte finalizzate alla promozione, sviluppo e scambio di know how nell'ambito dei progetti di innovazione e semplificazione compresi nel programma di mandato 2016 - 2021";

- la Determina della Direzione Generale n° 11/2017 di approvazione dello schema di Accordo Quadro tra Comune di Milano e il Politecnico di Milano (cosiddetto Accordo Leonardo);
- la circolare n. 5 del 16 novembre 2017 ad oggetto: Indicazioni operative relative alla Deliberazione n. 340 del 3 marzo 2017;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 18/09/2017 " Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018-2020;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 477 del 22/03/2017 " Approvazione del Piano degli Obiettivi 2017 - 2019 del Comune di Milano";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 542 del 31/03/2017 "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2017-2019";

#### DETERMINA

- di approvare schema di contratto applicativo di ricerca, nell'ambito dell'Accordo Leonardo, allegato parte integrante al presente provvedimento, tra il Dipartimento di Ingegneria Gestionale del Politecnico di Milano e il Comune di Milano, finalizzato alla realizzazione del progetto di ricerca denominato "DEFINIZIONE DI UN MODELLO DI VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI DELLE POLITICHE PER L'INNOVAZIONE SOCIALE DELLA DIREZIONE ECONOMIA URBANA E LAVORO NELL'AMBITO DEL PON METRO 2014-2020 CITTÀ DI MILANO" contenuto nel progetto "Hub dell'innovazione inclusiva - nuovi servizi in aree degradate - codice progetto MI 3.3.1 d" nell'ambito Pon Metro 2014- 2020. Piano operativo della Città di Milano.;
- di dare atto che la spesa complessiva pari a € 30.000,00 (IVA compresa se dovuta) troverà capienza:
  - per € 10.000,00 al Cap 3875/20/0, esercizio finanziario 2017 ddn 11713;
  - per € 20.000,00 al Cap 3875/20/0, esercizio finanziario 2018 ddn 3806;
- si attesta, ai sensi dell' art. 153, 5° comma, del D.Lgs. n. 267/2000, che la spesa indicata è finanziata con mezzi correnti di bilancio di cui al d. lgs. n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;
- di dare atto che ai sensi dell' art. 183 del d. lgs. n. 267/2000, la spesa indicata risulta contenuta nei limiti degli stanziamenti del bilancio pluriennale 2017 - 2019 e che la stessa è finanziata con mezzi correnti di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118 del 23/6/2011 e s.m.i.
- di dare atto che, trattandosi di spesa corrente, l'assunzione di impegni su esercizi successivi a quello in corso, a norma dell'art. 183, comma 6 del vigente TUEL trova presupposto nella convenzione pluriennali (punto a) del richiamato comma 6)





IL DIRETTORE DI PROGETTO INNOVAZIONE ECONOMICA  
E SOSTEGNO ALL'IMPRESA

Dott. Annibale D'Elia

Visto

IL DIRETTORE ECONOMIA URBANA E LAVORO

Dott. Renato Galliano